

Stazione autobus: fine odissea

Lo spazio di viale Oriani potrà essere utilizzato finalmente a pieno regime Terminata nel 2001 sembrava una cattedrale nel deserto

CORRIERE 19/3

LUGO - L'odissea della nuova stazione degli autobus di Lugo sembra destinata a concludersi nel giro di pochi giorni. Finalmente, sembra che lo spazio creato su viale Oriani a due passi dal vecchio Palazzetto dello Sport e dal parco pubblico del Tondo possa essere utilizzato a pieno regime, dunque essere sfruttato per quella che doveva essere la sua funzione sin dall'inizio delle opere. Terminata nell'estate del 2001, la stazione delle corriere è stata per quasi due anni una vera e propria "cattedrale nel deserto", una piazzetta lasciata completamente vuota mentre si preannunciava che da un giorno all'altro gli autobus

avrebbero iniziato ad utilizzarla. Invece, tra una dichiarazione ed una smentita niente si è mosso per mesi e mesi, fino ad oggi, quando sembra davvero che si sia arrivati ad una conclusione positiva della vicenda. Stando alle indiscrezioni ed alle notizie dei giorni scorsi, se non si registreranno ulteriori contrattempi la stazione dovrebbe infatti entrare in funzione entro la prossima settimana. Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale di Lugo e l'Atm hanno firmato l'accordo di gestione della stazione ed ora si sta provvedendo ad alcune modifiche richieste, dai tecnici della



stessa Atm per rendere più agevole l'ingresso e l'uscita degli autobus dal parcheggio su viale Oriani. In particolare, gli addetti del Comune stanno provvedendo a sagomare nuovamente alcune aiuole ed in un secondo tempo, nel giro comunque di pochi giorni, penseranno anche a ridisegnare le strisce segnaletiche orizzontali. Questi lavori dovrebbero concludersi entro la prossima settimana ed è poi facile credere che la stazione potrà finalmente decollare, anche se solamente in parte ed in attesa delle definitive variazioni alla viabilità previste nella zona dal più ampio progetto di Lugo Sud, variazioni

che prevedono una rotonda proprio in viale Oriani. In un primo tempo la stazione accoglierà dunque le corriere e ogni giorno trasportano i ragazzi ed i bambini iscritti alle scuole lughesi, poi toccherà anche ai pullman di linea che collegano tutto il territorio locale. Per operare a pieno regime il parcheggio dovrà attendere probabilmente il 2005 o addirittura il 2006, ovvero la conclusione delle principali opere di Lugo Sud, tra le quali anche il grande sottopasso della provinciale Peltoso che permetterà di eliminare le lunghe code davanti al doppio passaggio a livello all'ingresso di Porta Paenza.

Marco Pirazzini

Inaugurata sotto le volte delle pescherie della Rocca Tanta gente alla mostra di Anna Liverani Barberini

LUGO - Tantissima gente, emotivamente coinvolta, all'apertura della mostra antologica di Anna Liverani Barberini. Una marea di persone, amici, conoscenti, esperti d'arte, artisti, ha condiviso sabato pomeriggio alle 17 l'intensa emozione che permeava sotto le volte delle pescherie della Rocca, durante la cerimonia di inaugurazione. Una rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura, curata da Daniele Serafini responsabile del servizio archivi musei e turismo e da Orlando Piraccini dell'Istituto per i beni artistici della regione Emilia Romagna. "Una mostra che costituisce un alto traguardo importante per la nostra attività espositiva - ha tenuto a dire l'assessore alla Cultura Daniele Ferriari - Un settore al quale stiamo dedicando il massimo impegno per celebrare ed esaltare, come abbiamo fatto fino ad oggi e stiamo facendo, gli artisti più rappresentativi della nostra terra. Significativo, per far sì che resti una testimonianza di quanto si fa nel settore artistico, la pubblicazione di un catalogo per ogni artista. Uno strumento che può e deve servire non solo in questa circostanza inaugurale bensì anche per eventuali approfondimenti futuri. Da questa antologica, che comprende circa 50 opere, spicca la personalità di Anna Barberini, dal carattere schivo e appartato, pittrice, con un percorso artistico di grande rilievo e poeta, ma anche curatrice e collaboratrice di tante iniziative culturali e artistiche. A lei bagnacavallesse di nascita e lughese di adozione va il doveroso omaggio dell'amministrazione comunale lughese. Que-

sta rassegna va detto con molta riconoscenza è stata resa possibile dal contributo essenziale offerto da molti operatori ed in particolare da Daniele Serafini, Orlando Piraccini e dagli addetti del servizio culturale del comune, attivamente impegnati con estrema attenzione e grande passione". Ferriari ha ricordato inoltre il notevole contributo offerto dalla fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte di Lugo è stato anche in questa circostanza per allestire una mostra antologica di estremo interesse "che consente di ripercorrere, come ha sottolineato Piraccini, l'intera vicenda creativa di Anna, dagli anni '50 ai nostri giorni, con un linguaggio inizialmente figurativo, trasformatosi, nel tempo, a contatto con i vari espressionismi". E subito dopo i saluti, le congratulazioni espresse verso una persona capace di esprimere "doti che non si creano ma si possiedono per tutta la vita. Osservando i suoi dipinti, così come leggendo le sue poesie si capta la profonda, autentica umanità che caratterizza e contraddistingue Anna Barberini". Sensazioni finemente esaltate da Daniele Serafini nella presentazione del catalogo. Riferendosi ai paesaggi dell'artista, ha ravvisato in loro "l'esigenza di dire e interpretare la ricca tavolozza dei sentimenti, la natura dove si esprime ora un senso di mistero, nella visione di perturbanti alberi antropomorfizzati, ora un'ansia leggera e tormentata di librarsi in volo nelle immagini di rondini e gabbiani, testimoni di un costante anelito verso l'assoluto".

a.r.g.

CORRIERE 19/3

Incontro questa mattina con Marco Bonitta, ct della nazionale di volley femminile

Educare gli studenti allo sport

LUGO - Prenderà il via questa mattina alle ore 10 circa l'iniziativa, denominata "Educazione allo sport", che porterà gli studenti delle classi terze della scuola media Gherardi ad incontrare nel loro istituto Marco Bonitta, commissario tecnico della Nazionale italiana femminile di pallavolo, campione del mondo nella scorsa estate e balzata potentemente agli onori della cronaca come un autentico fenomeno di costume capace di attirare su di sé le attenzioni di un'intera nazione. Bonitta parlerà coi ragazzi e racconterà le proprie esperienze, rispondendo poi alle domande che gli verranno rivolte. "L'attività sportiva - sottolinea l'as-

sessore Andrea Strocchi - è uno strumento di crescita della persona ed in particolare dei giovani, un'occasione di confronto e coesione. Lo sport, oltre a dare benefici al fisico, favorisce anche l'integrazione e la socializzazione. Lo sport, se correttamente insegnato, può essere un veicolo di partecipazione alla vita sociale, di tutti e per tutti, senza alcuna discriminazione. E' in tale prospettiva che intende muoversi l'amministrazione comunale, favorendo le occasioni nelle quali lo sport possa diventare strumento per educare il giovane, non solo all'attività fisica, ma anche alla vita di tutti i giorni".

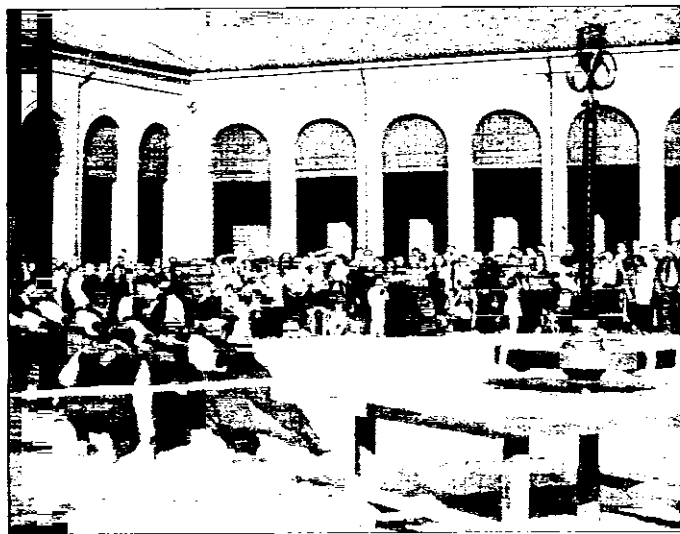
Il ciclo di incontri proseguirà il 28

marzo quando alla scuola media Baracca giungeranno due personaggi del calibro di Angelo Mazzoni, protagonista di sei Olimpiadi e vincitore di due medaglie d'oro nella scherma, e Sefi Idem, la più grande canoista italiana di tutti i tempi, ancora in attività ed oggi impegnata anche nella veste di assessore allo Sport per il Comune di Ravenna. Lunedì 14 aprile infine, sempre gli alunni della scuola media Baracca incontreranno Manuela Benelli, probabilmente la miglior pallavolista italiana della storia, vero simbolo del volley nazionale ed ora occupata nella sua nuova carriera da allenatore.

Marco Pirazzini

I RIONI NON HANNO RAGGIUNTO L'INTESA. IL SINDACO: «ROTTURA SPERIAMO NON DEFINITIVA»

Nessun accordo, il Palio non si farà



Una "tirata" dell'ultimo Palio della Cavaja. Ora c'è da chiedersi quando sarà possibile rivedere queste scene, visto che l'edizione 2003 è destinata a saltare

«Abbiamo preso atto che non ci sono le condizioni per raggiungere un accordo tra i quattro rioni della città e quindi credo proprio che quest'anno il palio di Lugo non si disputerà, o quanto meno non lo sarà con la formula degli scorsi anni quando tutte le contrade partecipavano alla manifestazione». Il sindaco Maurizio Roi lascia ormai ben poco margine alle speranze per la disputa della Contesa estense. Dopo tante discussioni tra le parti quindi l'intesa non è stata raggiunta e quando mancano meno di due mesi alla data possibile di svolgimento del Palio sembra proprio non ci siano più margini per arrivare alla gara cittadina. Ora, prosegue il sindaco, «la palla» è più che mai in mano ai rioni e tocca a loro fare una qualche proposta, ma il tempo è al limite per organizzare la Contesa 2003. È dire che a forza di discutere c'è stato un momento in cui sembrava di essere a un passo da

una intesa e invece non se ne è fatto nulla. La realtà è ormai questa: tra i quattro rioni giungere a un progetto che piaccia a tutti ora non è possibile». Il Comune, come ricorda ancora Roi, aveva proposto due ipotesi di accordo (una delle quali prevedeva la disputa di due gare di tiro alla fune, una in occasione della Sagra di San Francesco e una per la Sagra di S. Ilario), ma i progetti non hanno incontrato i favori dei contendenti. C'è comunque un piccolo, ma significativo, segnale positivo, come rileva ancora il primo cittadino: «Non è stato raggiunto l'accordo, come ci è stato comunicato martedì, ma il clima tra i rioni non pare più avvelenato come in un recente passato. Quindi come Comune speriamo che non si tratti di una rottura definitiva, ma che il dialogo tra tutte le parti in causa possa essere ripreso al più presto. Così la Contesa estense potrebbe ripartire in futuro e anche più bella».

Luca Suprani

IL SEGRETARIO PROVINCIALE UDC, FRASSINETI, PARLA DI SICUREZZA E CRITICA LE AMMINISTRAZIONI DEL LUGHESE

'Invece di prevenire, i Comuni puntano sulla repressione'

«A fronte dell'allarme criminalità che si riscontra anche nel territorio lughese, le amministrazioni locali promuovono prevalentemente azioni repressive, trascurando la prevenzione». Lo sostiene il segretario provinciale dell'Udc, Giancarlo Frassinetti: «La sicurezza è un tema di grande attualità, al quale i Comuni non prestano la dovuta attenzione, "dirottando", tra l'altro, le Polizie municipali su funzioni quasi esclusivamente sanzionatorie. Ciò è evidente a Lugo, dove i vigili urbani, invece di svolgere prevalente attività di prevenzione, costituiscono un un serbatoio d'entrate, come dimostra il numero delle ammende, passate dalle 9.380 del 2001 alle 15.108 del 2002. Anche i dati della Polizia Municipale di Fuisignano, Bagnacavallo e Coti- gaola testimoniano l'utilizzo prioritariamente repressivo del Corpo, con un importo delle sanzioni comminate nel 2002 per infrazioni varie pari a 550.043 euro. Il territorio, oltre che da clamorosi eventi criminali, è colpito anche da una criminalità legata soprattutto alla presenza di immigrati clandestini. I principali fenomeni criminali riscontrabili in zona sono furti, con le ville di campagna sostanze stupefacenti, risse, vandalismo, molestie, truffe a danno di anziani e presenza di immigrati clandestini, mentre minore preoccupazione destano prostituzione, rapine a mano armata e scippi. Si impone dunque il coordinamento delle Forze dell'ordine, tramite un protocollo operativo, per un'attività in primo luogo preventiva e, poi, repressiva».

La

La

La

La

Domani manifestazione delle associazioni di volontariato nell'aula magna del Compagnoni

Guerra, un "no" a gran voce

La gioventù cattolica e quella di sinistra lughesi, unite contro il conflitto
Parteciperanno il sindaco, il vescovo e Albonetti

collettes 20/03

LUGO - Presentandosi con le parole del Papa, "la guerra non è mai una fatalità, essa è sempre una sconfitta dell'umanità", i giovani lughesi dell'Azione Cattolica, dell'Associazione Studentesca, della sinistra giovanile e dell'Associazione Studentesca Paolo, promuovono per domani sera, venerdì 21, una manifestazione dal titolo, "Come costruiamo la Pace".

L'appuntamento, cui parteciperanno il Vescovo di Imola e Lugo, Tommaso Ghirelli, il sindaco Maurizio Roi, il deputato dell'Ulivo, già presidente della Provincia, Gabriele Albonetti e il segretario nazionale della "Fondazione per la sussidiarietà", Emanuele Furlani, è per le ore 21, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Commerciale "Compagnoni" di Via Lunardi.

"Siamo contro la guerra preventiva all'Iraq ed a qualunque altro Paese - scrivono i giovani nel documento di presentazione della manifestazione - perché è una violazione del diritto internazionale vigente e soprattutto un crimine contro l'umanità. Sosteniamo il ruolo dell'Onu come unico garante della sta-



bilità internazionale e portavoce di tutti i popoli. Ne auspichiamo una riforma che gli dia più democrazia interna e più forza".
"Il 15 febbraio - prosegue il documento - il tutto il Mondo

decine di milioni di persone hanno manifestato per la Pace. Anche la larga maggioranza del popolo italiano è contraria all'intervento militare in Iraq. Chiediamo quindi che il nostro Governo

ed il nostro Parlamento non appoggino questa guerra. Tutto può cambiare, dipende da ciascuno di noi", dice il Papa. Dentro di noi dobbiamo guardare per trovare le ragioni politiche, sociali ed eco-

nomiche del cambiamento: come costruire giorno per giorno la pace? Come lavorare per la giustizia, per le questioni dei rapporti economici, degli aiuti allo sviluppo, delle regole del commer-

cio internazionale?".
La manifestazione è promossa anche dal Comitato La go-Sao Bernardo, dall'Associazione "Il mio Dio cant giovane" e dal centro culturale "Umara avventura".